



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Workshop di lettura e progetto

Esperienze urbane. Come esplorare e progettare gli spazi pubblici nelle periferie della città contemporanea

Paola Di Biagi | Elena Marchigiani | Sara Basso

IL MODULO E I SUOI OBIETTIVI

Il workshop aperto agli studenti di architettura si colloca nell'ambito delle attività del modulo formativo **rivolto a studenti delle scuole superiori** (programma nazionale di alternanza scuola lavoro).

Il modulo propone di introdurre e avvicinare gli studenti delle scuole superiori alla conoscenza di metodi, strumenti e linguaggi per osservare, descrivere e progettare lo spazio pubblico nella città contemporanea.

Obiettivi più specifici del modulo sono:

- 1 - fornire elementi utili alla comprensione del ruolo strutturale e simbolico dello spazio pubblico nella città e della sua capacità di promuovere la riqualificazione delle periferie;
- 2 – avvicinare gli studenti a metodi di indagine ed esplorazione diretta dei luoghi (sopralluoghi, fotografie, interviste, lettura della configurazione e degli usi degli spazi...), per comprenderne forme, trasformazioni derivanti dagli usi degli abitanti, sequenze di tipi di spazi, relazioni tra spazi e persone;
- 3 - introdurre alla conoscenza delle forme del progetto urbano: dalla sua concezione (cosa fare, come e dove intervenire), alla prefigurazione delle possibili trasformazioni dello spazio pubblico (come rappresentare il progetto).

In sostanza, il modulo si propone di riprodurre, sia pure in un arco di tempo ridotto, le modalità di insegnamento proprie dei laboratori di progettazione urbanistica del corso di laurea in Architettura. L'obiettivo è mostrare la varietà di conoscenze e competenze, esperienze ma anche soggetti (i docenti, gli abitanti, gli operatori delle istituzioni che lavorano sul territorio) con cui l'attività di progettazione urbana è oggi chiamata a confrontarsi.

LE ATTIVITÀ CHE VERRANNO SVOLTE DAGLI STUDENTI DI ARCHITETTURA

Attraverso la partecipazione a tutte le attività previste dal Modulo (supporto alla preparazione dei materiali prima dell'avvio, partecipazione a lezioni e sopralluoghi, supporto alla sistematizzazione dei materiali prodotti), gli studenti di architettura potranno approfondire le loro conoscenze sulle modalità di interazione e progettazione di contesti specifici in un percorso di esplorazione-apprendimento che si offre come fortemente interdisciplinare (è prevista la partecipazione di un'antropologa, di un'artista e di una fotografa) e immersivo. Vi saranno infatti momenti di confronto con gli abitanti e con i referenti delle istituzioni – Ater e Azienda Sanitaria - che attivamente operano nel contesto di indagine.

Al tempo stesso, gli studenti potranno sperimentare una partecipazione attiva alla costruzione e allo svolgimento del workshop, non solo come discenti, ma anche come 'tutor' chiamati ad orientare il lavoro dei ragazzi delle scuole superiori. Fondamentale sarà poi il loro contributo nella sistematizzazione degli esiti delle attività. Tali esiti saranno restituiti in una pubblicazione, edita da EUT Edizioni Università di Trieste, ed esposti pubblicamente nel corso di un evento-presentazione che si svolgerà presso una delle scuole superiori partecipanti all'iniziativa.

La partecipazione al workshop da parte di studenti di architettura offrirà in sostanza un'occasione per cambiare punto di vista e per vivere un'esperienza più vicina a quella del docente e del ricercatore.

L'impegno richiesto agli studenti di architettura (**e valutato pari a 2 CFU di tipo D o F**) si concentrerà in corrispondenza dello svolgimento del modulo stesso (28 agosto - 5 settembre). Si prevede un incontro preliminare per la preparazione dei materiali il 19 luglio a Trieste (orario e luogo verranno comunicati via mail ai partecipanti). Tale impegno riguarderà:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

- elaborazione materiali cartografici di supporto a sopralluoghi e letture spaziali;
- partecipazione alle attività di esplorazione urbana e contestuale attività di tutoraggio per gli studenti delle Scuole Secondarie;
- lavoro in aula di sintesi delle attività sul campo, elaborazione e restituzione grafica di strategie di progetto per la riqualificazione di spazi aperti di uso collettivo;
- redazione di documenti di sintesi (instant report) del lavoro svolto nell'ambito del Modulo Formativo in prospettiva di una pubblicazione con Edizioni Università di Trieste.

I CONTENUTI E LO SVOLGIMENTO DEL MODULO RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Il modulo si articola in:

- lezioni teoriche, che avranno luogo nelle aule del campus universitario di Piazzale Europa (edificio C8, aula A, terzo piano), a Trieste;
- attività laboratoriali che si svolgeranno nella forma di sopralluoghi nel quartiere di Borgo San Sergio a Trieste, oggetto delle esplorazioni e delle indagini.

L'obiettivo delle lezioni teoriche è di avvicinarsi al tema progettuale dello spazio pubblico nella città contemporanea, a partire da alcune questioni oggi ritenute cruciali. Quale significato riveste lo spazio pubblico nella città in cui noi oggi viviamo? Quali problematiche rendono difficile 'abitarlo'? Come lo si può leggere e rappresentare? Quali potranno essere gli spazi pubblici del futuro e attraverso quali strumenti di progetto possiamo prefigurarli? Intento più generale è di far comprendere come forme e strumenti del progetto stiano cambiando per rispondere a nuove esigenze sociali, ambientali ed economiche di contesti in trasformazione. In questo processo, il progettista deve cambiare lo sguardo con cui osserva lo spazio che lo circonda, ponendo una maggiore attenzione a come questo venga utilizzato e modificato, nel tempo, da chi ne fa uso.

Le attività laboratoriali saranno svolte suddividendo gli studenti in gruppi, composti da al massimo tre/quattro persone, per permettere loro di sperimentare modalità di lavoro collettivo. Con tali attività – che prevedono la partecipazione di soggetti territoriali, artisti e fotografi, ma anche l'incontro con gli abitanti - gli studenti potranno verificare direttamente modi diversi attraverso cui leggere e interpretare lo spazio pubblico, per poi immaginarne possibili trasformazioni, a partire dagli esiti delle esplorazioni svolte.

I risultati delle attività laboratoriali potranno essere discusse e rielaborate sia all'interno degli spazi del quartiere, sia nelle aule dell'Università e della scuola.

Le attività laboratoriali prevedono inoltre lo svolgimento, da parte degli studenti delle scuole superiori, della prova finale per l'attribuzione dei crediti previsti. Tale prova consisterà in un'esposizione da parte degli studenti dei materiali prodotti durante il modulo formativo, nella forma di una descrizione orale accompagnata dalla proiezione di materiali e immagini elaborati con il supporto dei docenti.

Il calendario delle attività previste dal Modulo prevede:

28 agosto 2017, ore 14,00-15,15, campus universitario di piazzale Europa, aula A edificio C8 (III piano), Trieste (lezione teorica)

- Paola Di Biagi, I quartieri di edilizia pubblica a Trieste: storia, problemi e risorse per il progetto degli spazi dell'abitare quotidiano

28 agosto 2017, ore 15,30-16,45 campus universitario di piazzale Europa, Trieste (lezione teorica)

- Sara Basso, Spazi pubblici nella città: significati, usi e accessibilità

29 agosto 2017, ore 10,30-12,30, campus universitario di piazzale Europa, aula A edificio C8 (III piano), Trieste (lezione teorica)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

- Sara Basso, Elena Marchigiani, Roberta Altin, Descrivere gli spazi: i tanti modi di rappresentare e interpretare
29 agosto 2017, ore 14,30-16,30, nel quartiere di Borgo San Sergio a Trieste (attività laboratoriale)
- Sara Basso, Elena Marchigiani, Gianna Omenetto, Roberta Altin, Osservare gli spazi: il sopralluogo e il rilievo

30 agosto 2017, ore 10,30-12,30, nel quartiere di Borgo San Sergio a Trieste (attività laboratoriale)
- Sara Basso, Elena Marchigiani, Gianna Omenetto (fotografa), Esplorare gli spazi: prove di fotografia
30 agosto 2017, ore 14,30-16,30, campus universitario di piazzale Europa, aula A edificio C8 (III piano), Trieste (lezione teorica)
- Elena Marchigiani, Elisa Vladilo (artista), Tra gli abitanti: come ascoltare e interpretare i racconti dell'abitare

31 agosto 2017, ore 10,30-12,30, nel quartiere di Borgo San Sergio a Trieste (attività laboratoriale)
- Sara Basso, Elena Marchigiani, Roberta Altin, *referenti istituzionali* (Comune di Trieste, Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Trieste, Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste), La parola ai quartieri: incontri con chi abita e lavora nelle periferie

31 agosto 2017, ore 14,30-17,00, campus universitario di piazzale Europa, aula A edificio C8 (III piano), Trieste (lezione teorica e attività laboratoriale)
- Sara Basso, Paola Di Biagi, Elena Marchigiani, Dalla strada al cortile: forme e modi del progetto dello spazio pubblico

5 settembre 2017, ore 10,00-13,00, campus universitario di piazzale Europa, aula A edificio C8 (III piano), Trieste (prova finale)
- Sara Basso, Paola Di Biagi, Elena Marchigiani, Gianna Omenetto, Roberta Altin, Cosa abbiamo imparato: esposizione e discussione collettiva

Il modulo richiede - sia agli studenti delle scuole superiori, sia agli studenti di architettura - curiosità e disponibilità a immaginare modi di vivere e progettare la città in maniera diversa da quelli a cui siamo abituati. Richiede anche un certo impegno ed entusiasmo: se molte e differenti saranno le attività svolte con la guida dei docenti universitari e scolastici, sarebbe infatti molto utile che gli studenti dedicassero un po' di tempo anche a fare sopralluoghi nei quartieri in maniera autonoma, per coltivare la curiosità di osservare, esplorare, tornare a riflettere su quanto appreso nel corso delle attività didattiche.

Diverse sono le connessioni ai curricula scolastici. Le più immediate sono quelle con le materie tecniche (dalla rappresentazione al progetto) e con le materie umanistiche (come la storia della città e dell'architettura), ma molti altri possono essere i rapporti e le sinergie individuabili.